

L'Arte può

Manifesto dell'arte etica

Fin dall'antichità i filosofi e le menti pensanti più eccellenti si sono interrogate su cosa fosse arte e cosa no, quale fosse l'obiettivo di un artista e la risonanza che fosse corretto perseguire.

Picasso sosteneva che *"l'arte ha lo straordinario potere di scuotere dall'anima la polvere accumulata nella vita di tutti i giorni"*. Noi crediamo col cuore in questa affermazione. Attraverso l'arte contemporanea si ha un'occasione unica di percepire messaggi forti, di poterli elaborare personalmente e di farli propri tanto da diventare una componente indispensabile della propria identità.

"L'arte ha lo straordinario potere" di risvegliare, di dare l'entusiasmo e la fiducia di poter essere migliori e **di poter dare un senso alla propria vita**.

L'arte non è superficiale, deve addentrarsi nel profondo dell'uomo per poi riemergere trasformata con una sua concretezza. Ecco perchè l'arte deve essere educazione, così come è inteso nel senso etimologico del termine: *"E-ducare"*, dal latino, significa portare qualcosa da dentro a fuori e l'arte si inserisce in questo processo di esternazione emozionale che può avere effetti metamorfici straordinari.

Dopo aver compreso il **potere** che è in mano all'arte e agli artisti si può concepire quale debba essere il ruolo **etico** dell'artista e quale importante **responsabilità sociale** egli si trovi a gestire.

Crediamo fortemente che

si possa cambiare il pianeta e **migliorare il mondo con l'arte e la cultura;**

il vero artista abbia in sé una *sensibilità* particolarmente sviluppata ed il suo *genio* si concretizzi attraverso un'analisi sociale e civile molto profonda ed acuta;

l'artista sia un intellettuale con un ruolo che comporta **grande responsabilità umana e sociale;**

attraverso la rappresentazione visiva, l'artista trovi il modo comunicativamente più efficace per esprimere le proprie riflessioni e farne un **eco universale;**

l'artista si faccia portavoce di pensieri etici, sociali ed umani che possano aiutare a **costruire, intorno alle persone, un mondo migliore;**

quella dell'artista sia una vera e propria *missione comunitaria;*

gli artisti possano aiutare ad essere più felici ed a ritrovare un entusiasmo positivo capace di cambiare le persone da dentro;

possa crescere una nuova classe di artisti, una nuova corrente che si espanda a livello mondiale e che abbia la forza di lasciare il segno e di fondare le basi per un mondo più attento ai bisogni emozionali, ad un ambiente più sano, ad una comunicazione più positiva e costruttiva tra arte e società, perchè crediamo che seguendo questa via si possa concretamente **essere più felici** e *trovare un senso tangibile ai sogni ed alle utopie che hanno il potere di migliorare la vita;*

possa crescere una nuova classe di collezionisti ed appassionati d'arte che vogliano partecipare attivamente al cambiamento, sostenendo quegli artisti e quei progetti sufficientemente ambiziosi da portare un effettivo miglioramento nella società;

Il mondo abbia bisogno di una nuova classe intellettuale per potersi riappropriare con consapevolezza della forza del **pensiero etico, per migliorare sé e gli altri;**

tutti gli esseri umani abbiano la necessità di costruire una propria identità personale soddisfacendo le emozioni, il bisogno di amore, di empatia e di riconciliazione con l'etica sociale, naturale, ambientale e spirituale.

Il miglioramento del pianeta sarà solo una piacevole conseguenza di questo cambiamento.

Verona, 24 marzo 2016